

PARCO FAUNISTICO DI SPORMAGGIORE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 30-09-2017

Dati anagrafici	
Sede in	SPORMAGGIORE
Codice Fiscale	01900310226
Numero Rea	TRENTO 186071
P.I.	01900310226
Capitale Sociale Euro	118.400
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	910400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SPORMAGGIORE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2017	30-09-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.462	59.684
II - Immobilizzazioni materiali	136.200	114.770
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	218.162	176.954
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.118	7.385
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.680	48.478
Totale crediti	45.680	48.478
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	826
IV - Disponibilità liquide	142.414	70.924
Totale attivo circolante (C)	194.212	127.613
D) Ratei e risconti	1.114	2.642
Totale attivo	413.588	307.309
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.400	118.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.480	282
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	47.129	5.363
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.947	43.961
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	237.956	168.006
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	475	375
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.576	121.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12.897
Totale debiti	171.576	134.600
E) Ratei e risconti	3.581	4.328
Totale passivo	413.588	307.309

Conto economico

30-09-2017 30-09-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	351.307	247.265
5) altri ricavi e proventi		
altri	534	2.394
Totale altri ricavi e proventi	534	2.394
Totale valore della produzione	351.841	249.659
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.710	18.397
7) per servizi	86.623	88.265
8) per godimento di beni di terzi	8.488	7.111
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.887	41.135
b) oneri sociali	5.578	5.658
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.200	2.391
c) trattamento di fine rapporto	2.200	2.391
Totale costi per il personale	42.665	49.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.056	26.346
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.655	11.119
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.401	15.227
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.056	26.346
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.267	(1.680)
14) oneri diversi di gestione	9.723	693
Totale costi della produzione	248.532	188.316
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.309	61.343
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	9
Totale proventi diversi dai precedenti	3	9
Totale altri proventi finanziari	3	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.645	2.637
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.645	2.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.642)	(2.628)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.667	58.715
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.720	14.754
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.720	14.754
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.947	43.961

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/09/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

L'esercizio sociale relativo al periodo che va dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2017 (XIII) registra **53.319** visitatori per l'Area Faunistica (48.813 esercizio 2015/2016) a cui si aggiungono **909** presenze di scolaresche e gruppi organizzati dal Parco naturale Adamello Brenta (2.055 esercizio 2015/2016) che hanno visitato il Parco faunistico e la casa parco ORSO, per un totale di **54.228** presenze (50.868 esercizio 2015/2016).

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento delle visite del 6,6% e conseguentemente un incremento dei ricavi, che passano **da Euro 239.179** dell'esercizio 2015/2016 **a Euro 344.048** dell'esercizio 2016/2017 (+43,85%), aumento significativo dovuto anche grazie alla gestione diretta del punto gadget e ristoro.

La casa del parco "ORSO" presso palazzo Corte Franca ha riscosso anche quest'anno notevole successo considerati i seguenti fattori principali:

- museo dedicato all'orso;
- iniziativa BIBLIO ORSO (Biblioteca di Orsi per bambini, organizzata da comune e biblioteca della Paganella);
- corsa dedicata del Bus navetta che collegava Parco e Museo direttamente.

La società ha rinnovato i seguenti accordi:

- Convenzione Trentino Sviluppo S.p.A.: è stato rinnovato il progetto "Guest Card". La Guest Card Trentino è stata distribuita gratuitamente a turisti ospiti in diverse strutture della nostra regione. La Card permetteva di viaggiare liberamente in tutto il Trentino con il trasporto pubblico provinciale ed entrare gratis in più di 60 siti tra musei, castelli e parchi naturali. Trentino Sviluppo ha riconosciuto il 70% del valore del costo d'ingresso presso il nostro parco.
- Grazie a Guest Card Trentino abbiamo raggiunto un bacino di utenti diverso dal nostro, che ha portato durante il corso della stagione 6.033 visitatori presso il Parco contro i 5.445 dell'anno precedente (+10%);
- Convenzione con "Groupon", piattaforma online leader mondiale nel settore dei gruppi d'acquisto che permette ai consumatori iscritti di accedere ad offerte giornaliere di buoni sconti utilizzabili presso aziende locali o nazionali. "Groupon" è un nuovo canale di comunicazione e marketing che ha rivoluzionato le dinamiche di vendita generando benefici per gli utenti (con elevati sconti) e per i partner (pubblicità a livello locale e nazionale);

In questo esercizio abbiamo registrato un incremento del 28 % rispetto all'esercizio precedente

- Convenzione Tribunale di Trento: durante tutto il corso della stagione estiva, in collaborazione con il Tribunale di Trento, due persone hanno potuto usufruire della possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità in relazione all'attività non retribuita in favore della collettività che un condannato per particolari reati, ai sensi dell'art. 186 co. 9 del Codice della strada, può scontare lavorando presso il Parco.

La società si è occupata, come per statuto, di marketing specifico sul territorio in collaborazione con l'Azienda per il turismo Dolomiti di Brenta Paganella, di cui fa parte, rendendo possibile lo svolgersi del "Family Festival".

La Società, anche questo esercizio, ha continuato nell'opera di miglioramento delle procedure aziendali e della qualità percepita dall'utente, mettendo in atto specifiche azioni tese al miglioramento della sicurezza e prevenzione, della promozione e comunicazione, continuando nell'adozione e predisposizione dei protocolli veterinari per la detenzione, il trasporto, l'inserimento e la quarantena degli animali. Si è proseguito nelle attività relative alla formazione del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio la società ha indetto regolare concorso per l'assunzione di cinque dipendenti stagionali in qualità di operatori cassa, addetti alle informazioni e addetti gestione punto ristoro e gadget. In collaborazione con Comune e Pro Loco è stato assunto un addetto informazioni dislocato in piazza della Chiesa, il quale veniva utilizzato anche come jolly presso il parco a seconda delle necessità: inoltre durante la stagione estiva è stato ospitato uno stagista dell'Università di Padova.

Il Cda ha deciso di non dare più in affitto il punto gadget e ristoro a terze parti ma di gestirlo autonomamente perché ha ritenuto opportuno avere un metro di misura per capire: le potenzialità della struttura e per creare altri posti di lavoro.

Dal punto di vista delle opere strutturali si riepilogano i lavori realizzati nel Parco Faunistico:

- la ristrutturazione del punto ristoro;
- un sistema di stabilizzazione del piano stradale;
- la creazione marciapiede disabili recinto orso;
- alcune opere di drenaggio;
- l'ampliamento del parco giochi;
- la creazione di un sentiero botanico;
- la creazione di un nuovo recinto caprioli;
- la riqualificazione dell'ingresso lato nord per la nuova biglietteria.

La stagione estiva è stata caratterizzata da condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla fruizione del Parco, registrando così la migliore stagione di sempre.

Le campagne pubblicitarie svolte negli anni precedenti, le azioni messe in atto da parte del Cda, l'utilizzo dei social media, i servizi online di vendita dei biglietti d'ingresso, hanno determinato complessivamente ed in sinergia un risultato economico molto positivo in utile economico per Euro 69.947, dopo imposte conteggiate per Euro 31.720.

Il primo esercizio di questo nuovo Consiglio di Amministrazione si chiude con l'approvazione del presente bilancio, con risultati sempre più positivi e in costante crescita: utile per Euro 17.424 esercizio 2014/2015, utile per Euro 43.961 esercizio 2015/2016 e utile per Euro 69.947 esercizio 2016/2017. Anche gli aspetti gestionali e di fruibilità del Parco, grazie alle implementazioni delle specie ospitate e alla gestione diretta del punto gadget e ristoro, tenuto conto delle azioni pubblicitarie eseguite e delle condizioni atmosferiche favorevoli, hanno permesso di migliorare costantemente i risultati economici.

Il Cda inoltre è orgoglioso di aver creato nuovi posti di lavoro e un nuovo punto di riferimento per le università Italiane, che ora possono considerare il Parco come luogo di studi e ricerche per i ricercatori e studenti della materia.

Si ritiene necessario continuare ad effettuare azioni di marketing specifico, avvalendosi di collaboratori esterni esperti del settore per ampliare l'offerta già esistente e promuovere pacchetti creati "ad hoc" per i visitatori del Parco.

La gestione del Parco Faunistico di Spormaggiore è il servizio di interesse generale che - assunto dal Comune di Spormaggiore al fine di garantire maggiori benefici alla comunità locale sotto il profilo della universalità e accessibilità al servizio medesimo - è stato affidato alla nostra società ai sensi dell'art. 44 L.R. T.A.A. 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.

Per contenuti e finalità, l'attività di gestione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Spormaggiore integrate, appunto, dal servizio di interesse generale relativo alla gestione scientifica, economica, turistica e territoriale del Parco Faunistico di Spormaggiore. Dal canto suo, la società, costituita previa intermediazione di procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei soci, integra a tutt'oggi una forma organizzativa consentita ai sensi dell'art. 44 L.R. T.A.A. 4 gennaio 1993 n. 1 e degli artt. 10, co 7 lett. c) e 11, co.1 della L.P. 17 giugno 2004 n. 6 e s.m.

La gestione della struttura ha consentito e consente il raggiungimento di utili che vengono reinvestiti nel Parco medesimo, confermando così la sostenibilità finanziaria del servizio e del modello gestionale. Inoltre, l'esistenza del Parco, attraverso la sua gestione, riflette effetti positivi diretti e indiretti sul tessuto economico, sociale e turistico della località.

Tali dati confermano la scelta operata dal Comune di Spormaggiore nell'ottica della piena attuazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Oggi la società si annovera nell'ambito delle società a partecipazione pubblica (art. 2 lett n) del D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e, precisamente tra quelle "a controllo pubblico" da parte del Comune di Spormaggiore, che ne esercita, appunto, il controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile.

La società adotta strumenti di governo societario con regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, un attento servizio di controllo interno, che collabora con l'organo di revisione, considerate le dimensioni molte ridotte della società e le complessità organizzative legate soprattutto alla gestione scientifica degli animali in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta.

Il bilancio chiuso al 30/09/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduta a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs n. 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento e pertanto sono stati riclassificati in tale voce. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente ai soli fini riclassificatori.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei "costi di sviluppo" e pertanto sono iscritti in tale voce.

I costi relativi ai lavori di miglioria ad utilità pluriennale vengono ammortizzati con aliquote relative alla natura delle migliorie effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Costruzioni leggere: 5%;
- Impianti: 10%-5% (impianti fotovoltaici);
- Attrezzatura generica: 15%;
- Altri beni:
- Arredamenti: 15%-12% (pannelli promozionali) - 5% (parco giochi);
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine ufficio elettroniche: 20%.

Non sono state effettuate dalla società rivalutazioni monetarie ed economiche.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra i costi di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie e di prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €218.162 (€176.954 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	158.475	192.276	2.500	353.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.791	77.509		181.300
Valore di bilancio	59.684	114.770	2.500	176.954
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.433	38.832	0	77.265
Ammortamento dell'esercizio	18.655	17.401		36.056
Altre variazioni	0	(1)	0	(1)
Totale variazioni	19.778	21.430	0	41.208
Valore di fine esercizio				
Costo	201.908	231.108	2.500	435.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.446	94.908		217.354
Valore di bilancio	79.462	136.200	2.500	218.162

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Si ricorda che dal 2004 la società partecipa alla “Azienda per il turismo Dolomiti di Brenta Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedano, Spormaggiore Società Consortile per Azioni” detenendo n. 2 azioni dell'importo di Euro 1.250,00 cadauna, per un totale di Euro 2.500,00. Tale partecipazione costituisce, assieme al Comune di Spormaggiore che detiene un'altra azione, la rappresentanza della Comunità di Spormaggiore nell'A.p.T. dell'ambito omogeneo delle Dolomiti di Brenta – Paganella, delegata ad organizzare gli eventi turistici locali in Spormaggiore.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €6.118 (€7.385 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.236	1.791	3.027
Prodotti finiti e merci	6.149	(3.058)	3.091
Totale rimanenze	7.385	(1.267)	6.118

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.970	1.226	45.196	45.196	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.058	(4.034)	24	24	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	450	10	460	460	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.478	(2.798)	45.680	45.680	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €237.956 (€168.006 nel precedente esercizio)..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	118.400	0	0	0	0	0		118.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	282	0	0	2.198	0	0		2.480
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	5.364	0	0	41.763	0	0		47.127
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	3		2
Totale altre riserve	5.363	0	0	41.763	0	3		47.129
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	43.961	0	0	0	43.961	0	69.947	69.947
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	168.006	0	0	43.961	43.961	3	69.947	237.956

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0

Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	43.961	0
Totale Patrimonio netto	0	0	43.961	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	118.400		118.400
Riserva legale	0	282		282
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	5.364		5.364
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	5.363		5.363
Utile (perdita) dell'esercizio	43.961	0	43.961	43.961
Totale Patrimonio netto	0	124.045	43.961	168.006

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	118.400	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.480	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	47.127	UTILI	A, B, C	47.127	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	47.129			47.127	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	168.009			47.127	0	0
Residua quota distribuibile				47.127		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 475 (€ 375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	375

Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	100
Totale variazioni	100
Valore di fine esercizio	475

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.897	(2.259)	10.638	10.638	0	0
Debiti verso fornitori	69.072	28.391	97.463	97.463	0	0
Debiti tributari	43.489	16.110	59.599	59.599	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.391	(1.300)	1.091	1.091	0	0
Altri debiti	6.751	(3.966)	2.785	2.785	0	0
Totale debiti	134.600	36.976	171.576	171.576	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si informa che non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/09/2016	%	30/09/2017	%	Variazioni
Corr. area parco faunistico	213.324	88,31%	240.407	69,77%	27.083
Corr. area parco c/conv. PNA-B	957	0,40%	825	0,24%	- 132
Corr. Attività bambini	-	0,00%	20	0,01%	
Ricavi Punto Ristoro	-	0,00%	84.086	24,40%	84.086
Ricavi Groupon	7.825	3,24%	10.752	3,12%	2.927
Sponsorizzazioni	-	0,00%	3.000	0,87%	3.000
Royalty Gadget	-	0,00%	1.901	0,55%	1.901
Vendita energia elettrica	1.900	0,79%	1.900	0,55%	-
Altri ricavi	-	0,00%	645	0,19%	645
Sopravvenienze attive	2.391	0,99%	534	0,15%	- 1.857
Prestazioni per servizi	-	0,00%	205	0,06%	205
Ricavi visite guidate	164	0,07%	307	0,09%	143
Noleggio beni strumentali	13.168	5,45%	-	0,00%	- 13.168
Vendita gadget-opuscoli	1.841	0,76%	-	0,00%	- 1.841
Ricavi caratteristici Parco Faunistico (A)	241.570	100,00%	344.582	100,00%	102.992
Servizi c/mkt Apt Dolomiti di Brenta	6.447	79,73%	5.620	77,42%	- 827
Compartecipazione eventi	1.639	20,27%	1.639	22,58%	-
Ricavi mkt territoriale (B)	8.086	100,00%	7.259	100,00%	- 827
(A + B)	249.656		351.841		102.165

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/09/2016	30/09/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.397	63.710	45.313
Servizi	88.265	86.623	- 1.642
Godimento di beni di terzi	7.111	8.488	1.377
Salari e stipendi	41.135	34.887	- 6.248
Oneri sociali	5.658	5.578	- 80
Trattamento di fine rapporto	2.391	2.200	- 191
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.119	18.655	7.536
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.227	17.401	2.174
Variazione rimanenze mat prime, suss. Cons.	- 1.680	1.267	2.947
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	693	9.720	9.027
	188.316	248.529	60.213

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non vi sono nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non vi sono nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	28.509	0	0	0	
IRAP	3.211	0	0	0	
Totale	31.720	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	0
Operai	3
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.726	2.288

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere e quindi da riferire informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile. Si ricorda come l'attività di gestione del servizio di interesse generale del Parco Faunistico di Spormaggiore risulta essere in concessione diretta dal Comune di Spormaggiore secondo le regole dell'affidamento pubblico, essendo considerata attività di produzione di servizi della società strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile che determinano la necessità di riportare informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico nel presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non fa parte di nessuna impresa che redige il bilancio consolidato e pertanto non detiene informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati e quindi non vengono riportate le informazioni previste, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., non vi sono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto a Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, che chiude con un utile di euro 69.947 come segue:

- a riserva legale per euro 3.497;
- a riserva straordinaria per euro 66.450.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ricade nella normativa che obbliga alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Marcolla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società